

PROMOTORI DELL'INIZIATIVA:

DIREZIONE GENERALE ASST RHODENSE
DAPSS
UFFICIO FORMAZIONE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Barbara Radice, DAPSS- ASST Rhodense

REFERENTE DEL PROGETTO:

Lucia Galiano, Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere Gestionale
DAPSS - ASST Rhodense

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ufficio Formazione
ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2005

SEGRETERIA DELL'EVENTO:

Katia Pani
tel. 02.99430.2147
mail: kpani@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: 25 per edizione di cui:
Infermieri, Infermieri pediatrici, Infermieri di Famiglia e Comunità

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO:

I partecipanti saranno identificati dal Coordinatore di U.O /Servizio in base ai criteri stabiliti e i nominativi saranno comunicati al SIPO/Area che darà conferma della disponibilità dei posti.

Per informazioni relative all'iniziativa: Lucia Galiano, Collaboratore Tecnico Prof.le Ingegnere Gestionale - DAPSS Tel. 02994302150

ACCREDITAMENTO ECM-CPD: IN ACCREDITAMENTO

(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)

La soglia di partecipazione richiesta è del 100% delle ore previste per eventi formativi di durata uguale o inferiore a 6 ore e ad almeno l'80% ad eventi formativi superiori alle 6 ore.

L'ATTESTATO CREDITI sarà rilasciato solo ed esclusivamente ai partecipanti che avranno superato la soglia dell'80% di risposte corrette nel questionario di apprendimento, che avranno raggiunto la soglia minima di partecipazione e che avranno compilato ON LINE il questionario di gradimento collegandosi al sito <https://formazione.sigmapaghe.com/> (LE MIE ISCRIZIONI-COLONNA ATTESTATO) entro 5 giorni dalla fine dell'evento



1° edizione: 06/06/2023
sede: Aula Capacchione A- Rho

2° edizione: 26/09/2023
sede: Auditorium Garbagnate

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ASST Rhodense

orario:
dalle 9.00 alle 13.00

PREMESSA

Negli ultimi decenni diversi fattori demografici e socio-assistenziali hanno determinato in Italia un notevole aumento della popolazione anziana istituzionalizzata. Si tratta di persone che, a causa di fattori in parte fisiologici e in parte di carattere assistenziale, presentano rilevanti rischi sanitari e in particolare quello di sviluppare lesioni da pressione.

Le lesioni da pressione rappresentano un considerevole problema di natura sanitaria ed economica, destinato ad acquisire sempre maggiore rilievo, dato l'invecchiamento progressivo della popolazione, associato anche all'aumento della sopravvivenza ad eventi acuti che esitano in situazioni cliniche invalidanti.

I tassi di prevalenza del fenomeno variano dal 4.7% al 32.1% in ambito ospedaliero e si attestano intorno al 22% nelle persone assistite nelle case di riposo.

La prevenzione delle Lesioni da pressione deve essere considerata una delle priorità assistenziale di un'organizzazione sanitaria, richiede un orientamento multidisciplinare, oltre che strategie proattive e protocolli standardizzati.

La carenza di adeguate misure di prevenzione rappresenta un indicatore di scarsa qualità assistenziale ed è spesso motivo di controversie legali.

OBIETTIVI

Migliorare e uniformare nella pratica clinica, la scelta di interventi di prevenzione delle lesioni da pressione secondo le migliori prove di efficacia.

9.00-10.00	Introduzione al tema LESIONI DA PRESSIONE: UN FENOMENO PREVENIBILE L'approccio olistico nella presa in carico della persona Barbara Radice
10.00-11.00	LA PREVENZIONE DELLE LESIONI DA PRESSIONE: Principali fattori di rischio Identificazione dei pazienti a rischio ed eziopatogenesi Ruscigno Losito Paola, Papa Rosangela, Buccheri Maria Cinzia
11.00-12.00	Interventi di prevenzione Le raccomandazioni NPUAP/EPUAP/PPPI: Cura della cute e mobilitazione Ruscigno Losito Paola, Papa Rosangela, Buccheri Maria Cinzia
12.00-13.00	Flusso di richiesta e dismissione delle superfici antidecubito tramite applicativo dedicato Gli strumenti di documentazione infermieristica e il diagramma di flusso Discussione Test di apprendimento e condivisione degli esiti della valutazione Barbara Radice